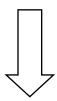
SINCRONIZZAZIONE TRA PROCESSI

Qualche concetto di base

Processi cooperanti *condividono uno* spazio di indirizzi

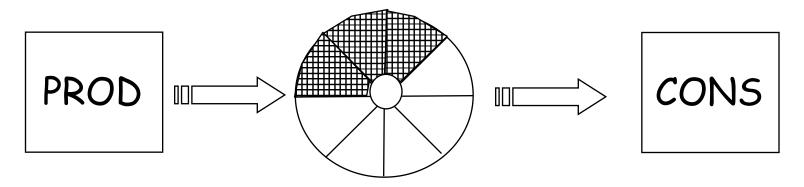


Bisogna *in qualche modo* garantire consistenza di dati...

... e questo richiede meccanismi che assicurino l'esecuzione in ordine appropriato dei processi cooperanti (IPC)

Di nuovo su PROD-CONS

La prima soluzione vista del problema produttore-consumatore permetteva al piu' *n-1 elementi nel buffer* alla volta



Proviamo allora a trovare una soluzione che ne permetta *n*: variabile *counter* che conta il numero di elementi nel buffer

Una nuova soluzione

Variabili condivise:

```
type item = ...;
                    var buffer array [0..n-1] of item;
                    in, out : 0..n-1;
                    counter: 0..n:
                    in, out, counter := 0;
Processo produttore:
                    repeat
                       produci un elemento in nextp
                       while counter = n do no-op;
                       buffer [in] := nextp;
                       in := in + 1 \mod n:
                       counter := counter +1:
                    until false;
```

Processo consumatore:

```
repeat
  while counter = 0 do no-op;
  nextc := buffer [out];
  out := out + 1 mod n;
  counter := counter - 1;
  ...
  consuma l'elemento presente in nextc
  ...
until false;
```

La *condivisione* vera e propria *si sposta sulla variabile counter* :

i due processi possono aggiornare la variabile counter "allo stesso tempo" senza garanzia di consistenza...

Esempio di sequenza potenzialmente "dannosa" di istruzioni

Condizione per la consistenza dei dati

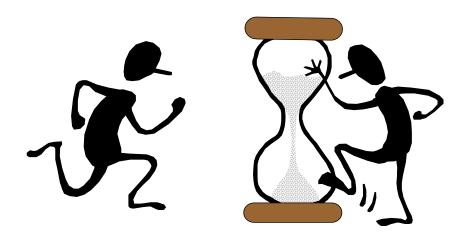
Le istruzioni

```
counter := counter + 1;
counter := counter - 1;
```

devono essere eseguite in maniera atomica

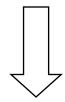
Dove sono piazzate le istruzioni critiche?

Qualunque soluzione per la sincronizzazione tra processi deve prescindere dalla velocita' relativa di esecuzione dei processi



Cos'e' una Sezione Critica

Ogni zona di codice in cui si accede ad una variabile condivisa viene detta sezione critica



Bisogna *far qualcosa* prima e dopo la sezione critica per *garantire* il *corretto funzionamento*

```
entry section

sezione critica

exit section

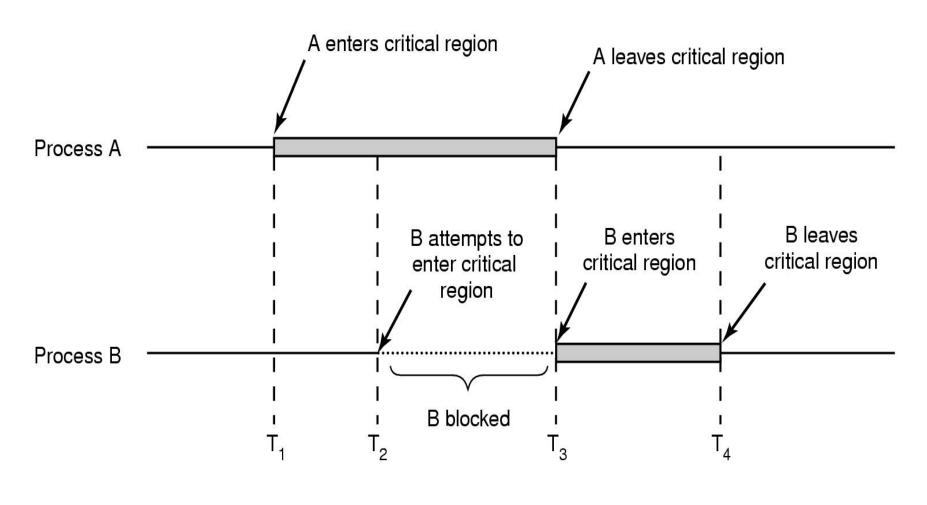
sezione "normale"

until false;

Tutto cio' che non
e' la sezione critica

until false;
```

A e B accedono alle loro rispettive Sezioni Critiche



Time

Condizioni per il corretto funzionamento

1. Mutua esclusione:

Se un processo sta eseguendo la sua sezione critica, allora nessun altro processo puo' stare ad eseguire la sua sezione critica

Condizioni per il corretto funzionamento

2. Progresso:

Se nessun processo sta eseguendo la sua sezione critica e c'e' qualche processo che vuole entrare nella sua, allora la decisione su quale processo far entrare nella sezione critica deve essere: (i) presa in un tempo finito, e (ii) solo dai processi che non stanno nella loro sezione "normale"

Condizioni per il corretto funzionamento

3. Attesa limitata: Dopo che un processo ha fatto richiesta di ingresso nella sua sezione critica e prima che la sua richiesta venga soddisfatta deve essere limitato il numero di volte che ad altri processi e' consentito entrare nelle loro sezioni critiche

Caso di due processi : Alternanza

```
Variabili condivise:

var turn: (0..1);

inizialmente turn = 0

turn = i \Rightarrow Pi puo' entrare nella sua sezione critica

Processo Pi:

repeat
```

```
repeat

[ while turn ≠ i do no-op; |

sezione critica

[ turn := j; ]

sezione "normale"

until false;
```



Valutazione di *Alternanza*

Sono garantite:

- mutua esclusione (1)
- · attesa limitata (3)

Non e' garantito progresso (2)

Un processo che sta nella sua sezione "normale" puo' condizionare un altro all'ingresso nella sezione critica

Esempio: se P1 vuole entare due volte di seguito non può, condizionato dal fatto che P2 sta ancora nella sua sezione "normale"

Piu' conoscenza reciproca : Segnalazioni

```
Variabili condivise:
              var flag: array [0..1] of boolean;
   inizialmente flag [0] = flag [1] = false
   flag[i] = true \Rightarrow Pi e' pronto ad entrare nella
              sua sezione critica
Processo Pi:
              repeat
                    | flag[i] := true ;
                    | while flag[j] do no-op;
                           sezione critica
```

sezione "normale" until false;

|flag[i] := false;



Valutazione di Segnalazioni

Sono garantite:

- · mutua esclusione (1)
- · attesa limitata (3)

Comunque non e' garantito progresso (2)!!!

La decisione su chi deve entrare nella propria sezione critica potrebbe non essere presa mai

- > Esempio di sequenza "dannosa"
- > Cosa succede se si invertono le due istruzioni della entry section?!

Soluzione ottimale: Passo

repeat

```
| flag [i] := true ;
| turn := j ;
| while (flag [j] and turn = j ) do no-op ;
```

sezione critica

```
flag[i] := false;
```

sezione "normale"



until false:

Generalizzazione di *Passo* a n processi: *algoritmo del fornaio*

- √ Prima di entrare nella sezione critica un processo riceve un numero.
- ✓ Il processo che detiene *il numero piu'* piccolo entra.
- ✓ Se i processi Pi e Pj ricevono lo stesso numero, se i < j, allora Pi entra per primo, altrimenti Pj.
- ✓ Lo schema di numerazione sempre genera numeri in ordine non decrescente; per es. 1,2,3,3,3,4,5...

Variabili condivise

```
var choosing: array [0..n - 1] of boolean;
number: array [0..n - 1] of integer;
```

... tutte inizializzate a *false* e a *O* rispettivamente

IDEA DI BASE

- · Quando si sceglie viene assegnato il numero piu' alto
 - · Si attende se qualcuno sta scegliendo il numero
- Si attende se qualcuno ha scelto il numero ed e' piu' piccolo del proprio
- · All'uscita dalla sezione critica si azzera il proprio numero

```
Repeat
```

sezione critica

```
[number[i] := 0;
sezione "normale"
```

until false;

Soluzioni hardware: Test-and-Set

Bisogna introdurre nuove istruzioni atomiche

Testa e modifica il contenuto di una cella di memoria in maniera atomica, *non interrompibile*

... come si usa la Test-and-Set

```
Variabili condivise:
     var lock: boolean
                                (inizialmente false)
Processo Pi :
           repeat
               while Test-and-Set (lock) do no-op;
                      sezione critica
               | lock := false :
                      sezione "normale"
           until false:
```

Non e' garantita *l'attesa limitata* (3) in quanto non c'e' controllo sul numero di processo, ma il primo che esegue il test entra e tiene fuori gli altri

```
Repeat
```

Soluzione ottimale

```
waiting[i] := true;
key := true;
while (waiting[i] and key) do key := Test-and-Set(lock);
waiting[i] := false;
```

sezione critica

```
j := (i+1) \mod n;
while (j \neq i) and (not waiting[j]) do j := (j+1) \mod n;
if j=i then lock:=false else waiting[j]:= false;
```

sezione "normale"

until false;

Il processo Pi sta nel ciclo di ingresso finche' un processo appena uscito non:

- · setta lock a falso (non c'e' nessuno che aspetta, si agisce come prima)
- setta waiting[i] a falso (i viene scelto come prossimo tra quelli in attesa)

Busy Form of Waiting (BFW)

Quando un processo non puo' entrare nella sua sezione critica rimane ad attendere il suo turno "facendo qualcosa" (forma occupata di attesa)



Spreco di tempo di CPU



Bisogna trovare una soluzione che permetta al processo in attesa di andare in uno stato di waiting in modo da liberare la risorsa CPU

Evitare BFW: semaforo con coda

Strumento di sincronizzazione che permette ai processi di *evitare BFW*

Definiamo un semaforo come un record:

```
type semaphore = record

value : integer

L : list of process;

end:
```

Evitare BFW: semaforo con coda

Su questo semaforo si possono effettuare, di nuovo, solo operazioni di wait e signal, ma che sono diverse dalle precedenti in quanto evitano la BFW...

... e che utilizzano due semplici operazioni:

block sospende il processo P che la invoca

wakeup(P) riattiva l'esecuzione di un processo P

Wait e signal che evitano BFW

```
wait(5):
      S.value := S.value - 1:
      if S.value < 0
      then begin
                    aggiungi questo processo a S.L;
                    block.
             end:
signal(S):
      S.value := S.value + 1:
      if S.value ≤ 0
      then begin
                    rimuovi un processo P da S.L;
                    wakeup(P);
             end:
```

Semaforo per sezione critica

var mutex: semaphore

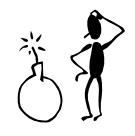
```
(campo "value"
                                  inizializzato a 1)
Processo Pi :
           repeat
                 wait (mutex);
                      sezione critica
                signal (mutex);
                      sezione "normale"
           until false:
```

Variabili condivise:

Alcune considerazioni

- Sulla coda dei processi ad un semaforo puo' essere applicata qualsiasi strategia (FIFO, a priorita', etc.)
- Il valore assoluto del numero intero *S. value* corrisponde al numero di processi che attendono in coda, ma solo se la sezione critica e' occupata

<u>ATTENZIONE</u>: Atomicita' delle operazioni Wait e Signal



Per la mutua esclusione tra n processi

```
Variabili condivise:
          var mutex: semaphore
Processo Pi:
           repeat
                wait (mutex);
                      sezione critica
                signal (mutex);
                      sezione "normale"
          until false:
  Quindi perche' e' importante che ;
     inizialmente sia mutex = 1?!
```

Semaforo per la precedenza

Eseguire B in Pj solo dopo aver eseguito A in Pi

```
Pi

...

A wait (flag)

signal (flag)

B
```

flag inizializzato a O (IMPORTANTE!)

Riassumendo quindi...

... il tipo di dato *semaforo* puo' essere utilizzato sia per garantire la *mutua esclusione* (inizializzazione a 1) sia per garantire la semplice *precedenza* (inizializzazione a 0)

E se volessimo far accedere k processi alla volta in una sezione critica ?!



Un possibile problema : Deadlock

Due o piu' processi stanno aspettando per un evento che puo' essere causato solo da uno dei processi in attesa

Se Q due semafori inizializzati a 1

```
Entrambi si possono wait (S); wait (Q); bloccare qui ... signal (S); signal (S); signal (S); signal (S);
```

Assenza di starvation

Si avrebbe starvation se un processo non fosse mai rimosso dalla coda del semaforo sul quale è waiting

Per esempio se una *strategia LIFO* governasse la coda di un semaforo

Classici problemi di sincronizzazione

1. Bounded-Buffer Problem (PROD-CONS)

2. Readers and Writers Problem

3. Dining-Philosophers Problem

1. Bounded-Buffer Problem

Variabili condivise:

```
type item = ...
            var buffer = ...
                   full, empty, mutex: semaphore;
                   nextp, nextc: item;
                   full := 0; empty := n; mutex := 1;
Semaforo per numero
                                         Semaforo di mutua
  di locazioni piene
                                             esclusione
                   Semaforo per numero
```

di locazioni vuote

1. Bounded-Buffer Problem

Processo produttore: repeat

```
produci un elemento in nextp
      wait(empty);
      wait(mutex);
      inserisci nextp in buffer
     signal(mutex);
     signal(full);
until false:
```

1. Bounded-Buffer Problem

Processo consumatore:

```
Si noti la simmetria del codice con il produttore
```

```
repeat
     wait(full)
     wait(mutex);
     rimuovi l'elemento di buffer in nextc
     signal(mutex);
     signal(empty);
     consuma l'elemento in nextc
until false:
```

2. Readers and Writers Problem

PROBLEMA

Un'area di memoria deve essere *condivisa* tra vari processi che possono scrivere su (*writer*) o leggere da (*reader*) tale area

Piu' processi reader possono leggere contemporaneamente ma, per problemi di consistenza, un writer non puo' accedere all'area in contemporaneita' con nessun altro processo (reader o writer)

2. Readers and Writers Problem

SOLUZIONI

Prima versione - precedenza ai reader: nessun reader deve attendere a meno che un writer non sia gia' nella sezione critica

Seconda versione - precedenza ai writer: se un writer e' in attesa iniziera' al piu' presto, e cioe' quando i reader che stavano gia' dentro avranno terminato; gli altri reader attenderanno

Possibile starvation in entrambi i casi !!!

2. Readers and Writers Problem (prima versione)

```
Variabili condivise:
           var mutex, wrt: semaphore (=1);
                readcount: integer (=0);
Processo writer:
           wait(wrt);
                esegue la scrittura
           signal(wrt);
```

2 Readers and Writers Problem

Processo reader: wait (mutex); readcount := readcount +1: if readcount = 1 then wait (wrt); Mentre un writer e' signal (mutex); dentro il primo lettore esegue la lettura si accoda su wrt mentre tutti i lettori wait(mutex); seguenti all'ingresso readcount := readcount - 1: del primo if readcount = 0 then signal (wrt); entrano signal(mutex);

direttamente

2. Readers and Writers Problem (seconda versione)

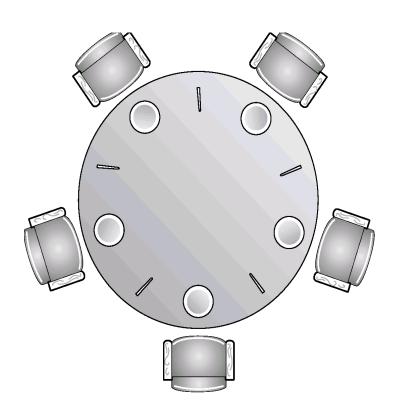
CHE NE DITE DI PROVARCI DA SOLI, CHE VI FAREBBE TANTO BENE !?!?!?







3. Dining-Philosophers Problem



Ogni filosofo esegue questa sequenza:

- Si procura le due bacchette
- · Mangia
- · Ripone le bacchette
- · Pensa

Variabili condivise:

var chopstick: array [0..4] of semaphore;
(=1 inizialmente)

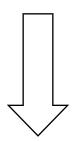
3. Dining-Philosophers Problem

```
Philosopher i:
             repeat
                    wait (chopstick[i])
                    wait (chopstick[i+1 mod 5])
                           mangia
                    signal (chopstick[i]);
                    signal (chopstick[i+1 mod 5]);
                           pensa
             until false:
```

Soluzione inaccettabile : possibile deadlock! Ci ritorniamo...

Strutture ad alto livello per la gestione di sezioni critiche

L'uso dei *semafori* si presta comunque ad *errori* introdotti dal programmatore



Servono *costrutti a piu' alto livello* per gestire in maniera piu' sicura i problemi di sincronizzazione

- 1. Regioni critiche
- 2. Monitors

1. Regioni critiche: definizione

Una *variabile condivisa* v di tipo T viene dichiarata come:

var v: shared T

... si accede alla variabile *v solo all' interno di* questo tipo di istruzione:

region v when B do S

dove Be' un'espressione booleana.

Mentre si esegue 5 nessun altro processo puo' accedere alla variabile v.

1. Regioni critiche: realizzazione

Quando un processo prova ad eseguire l'istruzione *region*, l'espressione booleana *B* viene valutata

Se \boldsymbol{B} e' vera, il codice \boldsymbol{S} viene eseguito se nessun altro processo e' in una regione associata con \boldsymbol{v}

Se \boldsymbol{B} e' falsa, il processo e' sospeso finche' \boldsymbol{B} diventa vera e nessun altro processo e' in una regione associata con \boldsymbol{v}

1. Regioni critiche: PROD-CONS

Variabili condivise:

var buffer:

```
shared record
     pool: array [0..n-1] of item;
     count, in, out: integer
end:
```

Processo produttore:

```
region buffer when count < n
do begin

pool [in] := nextp;

(in := in +1) mod n;

count := count + 1;

end;
```

Processo consumatore:

```
region buffer when count > 0
do begin

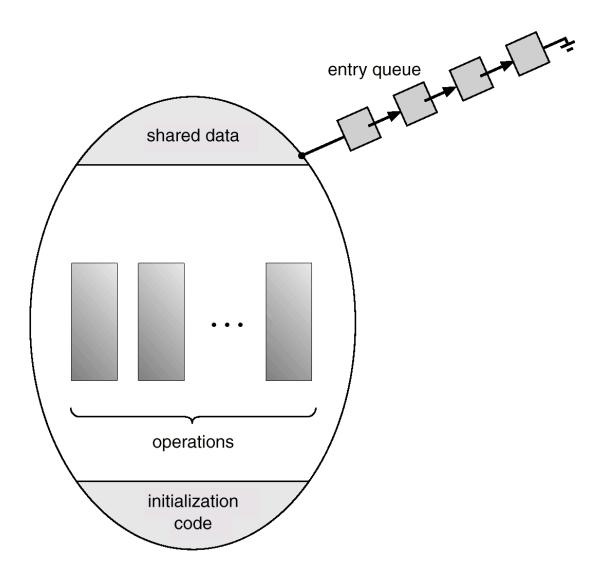
nextc := pool [out];
(out := out +1) mod n;
count := count - 1;
end;
```

2. Monitors: definizione

Costrutti di alto livello per la sincronizzazione che permettono la sicura condivisione di tipi di dati astratti tra processi concorrenti

```
type monitor-name = monitor
                     dichiarazioni di variabili
                     procedure entry P1 (...);
                           begin ... end;
                     procedure entry P2 (...);
                           begin ... end;
                     procedure entry Pn (...);
                           begin...end;
                     begin
                            codice di inizializzazione
                     end
```

2. Monitors: rappresentazione



C'e' una coda di *ingresso* al monitor comune a tutti i processi che vogliono eseguire una delle entry procedure (operations)

2. Monitors: variabili condition ...

Per permettere ad un processo di *fermarsi in* attesa all'interno di un monitor deve essere dichiarata una variabile di tipo condition

var x: condition

... e relative operazioni

Il processo che invoca l'operazione

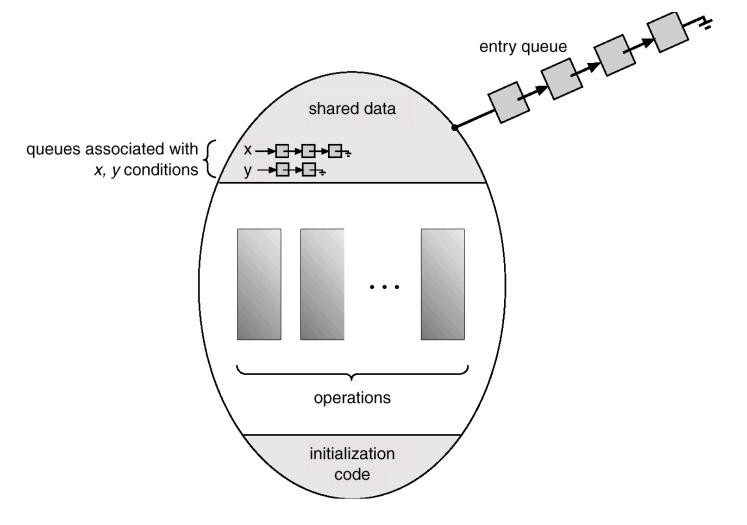
x. wait

viene sospeso finche' un altro processo invoca

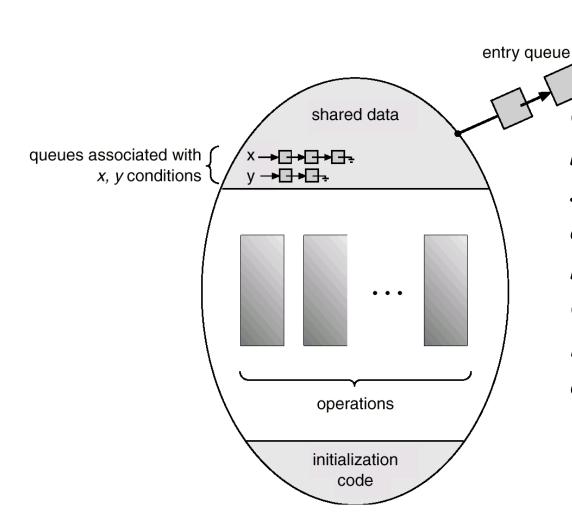
x.signal

L'operazione x.signal fa riprendere al piu'un unico processo. Se nessun processo era sospeso, allora l'operazione non ha effetto.

Schematica rappresentazione di un monitor con variabili condition



Schematica rappresentazione di un monitor con variabili condition



Quale processo deveripartire dopo che una signal su una variabile condition e' andata a buon fine?!

Quello che ha eseguito la signal o quello che e' stato sbloccato?!

Un esempio: PROD-CONS...

```
monitor ProducerConsumer
       condition full, empty;
       integer count;
       procedure insert(item: integer);
       begin
             if count = N then wait(full);
             insert_item(item);
             count := count + 1;
             if count = 1 then signal(empty)
       end;
       function remove: integer;
       begin
             if count = 0 then wait(empty);
             remove = remove item;
             count := count - 1;
             if count = N - 1 then signal(full)
       end;
       count := 0;
 end monitor;
```

... e Dining Philosophers

```
type dining-philosophers = monitor
      var state: array [0..4] of: (thinking, hungry, eating);
      var self: array [0..4] of condition;
      procedure entry pickup (i: 0..4);
             begin
                    state[i] := hungry;
                    test (i);
                    if state[i] ≠ eating then self[i].wait;
             end;
      procedure entry putdown (i: 0..4);
             begin
                    state[i] := thinking;
                    test (i+4 mod 5);
                    test (i+1 mod 5);
             end:
```

```
procedure test(k: 0..4);
              begin
                     if
                            state[k+4 \mod 5] \neq eating
                            and state[k] = hungry
                            and state[k+1 \mod 5] \neq eating
                     then begin
                                   state[k] := eating;
                                   self[k].signal;
                     end;
              end;
              begin
                     for i := 0 to 4
                            do state[i] := thinking;
              end
```